

Ostacoli della comunicazione interculturale

Pr.Hachouf Amina



Lo sapevate che ?



➤ L'acquisizione delle abilità di comunicazione interculturale passa attraverso tre fasi:

➤ **consapevolezza**

➤ **Conoscenza**

➤ **abilità tecnica**

La consapevolezza

Tutto comincia con la consapevolezza:
il **riconoscere** che ciascuno porta con sé un
particolare **software mentale** che deriva
dal **modo** in cui è **cresciuto** e che coloro
che sono cresciuti in altre condizioni
hanno, per le stesse ottime ragioni, un
diverso “software mentale”.

la conoscenza

**Se dobbiamo interagire con altre culture,
dobbiamo imparare a conoscerle ed a
comprendere i loro simboli, i loro eroi, i
loro riti**

L'abilità di comunicare

L'abilità di comunicare tra culture deriva:

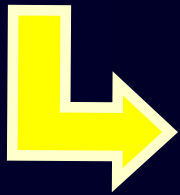
- dalla consapevolezza
- dalla conoscenza
- dall'esperienza personale

➤ **Competenza specifica** = capacità di interpretare i
modi particolari con cui stili e regole vengono espressi
attraverso la comunicazione dalle singole persone

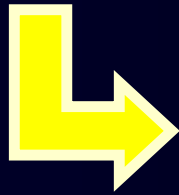
Le distorsioni e i malintesi

- Le **distorsioni** e i **malintesi** sono molto frequenti nell'**incontro interculturale**
- Uno degli ostacoli della comunicazione è costituito dal **contesto** in cui le espressioni vanno **collocate** per poterle **interpretare correttamente**

Culture



"ad alto
contesto"



la maggior parte delle informazioni
non viene fornita in modo **esplicito**,
bensì va desunta dal **contesto**, dalla
gestualità o dal **tono** di voce.



Unità 9 Lezione 2/3

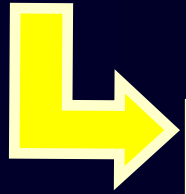
ostacoli alla comprensione

La **comprensione interculturale**
incontra una serie di **ostacoli** psico-
affettivi, che vanno dalla **paura del**
diverso alla **tentazione di vedere in**
esso un capro espiatorio.

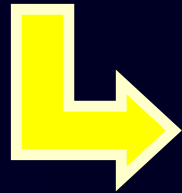
ostacoli alla comprensione

- L'assunto di similarità
- Differenze linguistiche
- Fraintendimenti non verbali
- Preconcetti e stereotipi
- Tendenza a giudicare
- Forte ansia.

Incontri interculturali



- Sistema di senso (valori, credenze, riti, ecc)



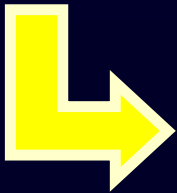
Malintesi.

Le buone intenzioni, l'uso di un approccio che si pensa essere amichevole, non sembrano sufficienti a rendere l'interazione efficace.

Gli interlocutori si trovano spesso di fronte ad una serie di ostacoli.

L'assunto di similarità

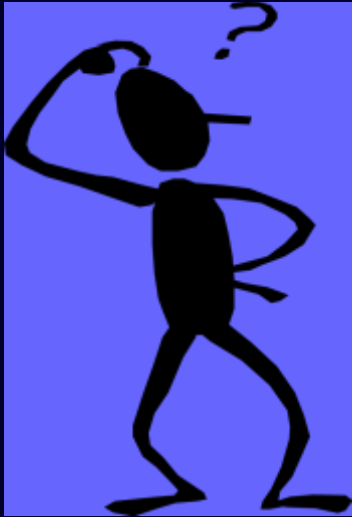
- l'esistenza di molte similarità tra gli individui rende la comunicazione facile e scontata.
- il fatto di essere umani e di avere gli stessi bisogni biologici e sociali (cibo, riparo, sicurezza, ecc.) rende tutti simili,



La divergenza delle forme di adattamento a queste comunanze poiché sono generate da culture diverse.

Bisogno di sicurezza

Assunto di similarità



Considerare che tutti gli esseri umani sono ‘uguali’.

la riduzione del disagio che si incontra nel dover trattare il diverso.

Se qualcuno agisce in modo diverso o appare “strano”, è allora possibile che sarà giudicato in maniera errata e che sarà trattato etnocentricamente.

Differenze linguistiche

- Negli scambi interculturali, il vocabolario, la sintassi, gli idiomi, il gergo, i dialetti e così via, pur essendo **specifici** alle **singole culture** causano **difficoltà**.
- Gli interlocutori devono considerare che in **ogni lingua**, le **parole** o le **frasi** potrebbero assumere **significati diversi** da quelli che gli saranno attribuiti, non curanti della loro connotazione culturale o dell'uso nel contesto, in altre lingue.

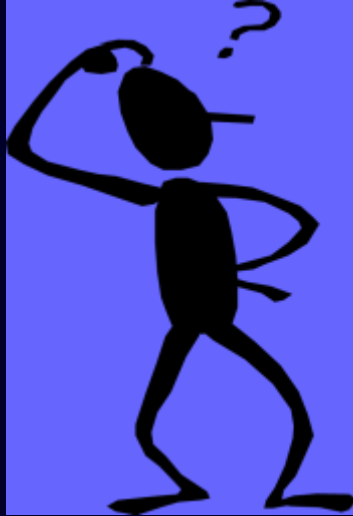
Fraintendimenti non verbali

- Ogni cultura dispone non soltanto di una lingua parlata che le è propria, ma anche di un linguaggio specifico di comportamento.
- Nell'accostarsi ad una nuova cultura, la **non conoscenza** delle differenze linguistiche, non costituisce l'unica barriera alla comprensione.

“Entrare in una cultura vuol dire essere capaci di sentire, nella frase di Lionel Trilling, il suo speciale ‘rumore di fondo’”

Frankel (1966)

L'ostacolo dei fraintendimenti non verbali



Gli individui ritengono universali i
loro parametri di valutazione

Astraggono tutto ciò che
si adatta al loro proprio
quadro di riferimento

Fraintendimenti

Preconcetti e stereotipi

- Gli **stereotipi** sono delle credenze **generalizzate** che un **dato** gruppo sociale **condivide** rispetto ad un **altro**.

Non sono semplici da superare in noi stessi
o da decostruire negli altri perché sono
fermamente radicati come delle cose ovvie
nella propria cultura di appartenenza e
generalmente si trasformano in pregiudizi.

Sono blocchi alla comunicazione perché interferiscono
sul nostro processo di percezione su persone
culturalmente differenti da noi.

Tendenza a giudicare

Un **blocco** alla comprensione tra due persone appartenenti a culture diverse è la **tendenza a giudicare**, ad **approvare** o **disapprovare** il comportamento dell'altro.

Invece di cercare di comprendere i pensieri e i sentimenti secondo il punto di vista dell'altro, riteniamo che la nostra visione del mondo sia la più naturale.

Precludere l'apertura mentale che è necessaria per comprendere attitudini e comportamenti partendo dal punto di vista dell'altro.

Forte ansia

- Anche conosciuto come *stress*, questo **blocco** è comune nelle esperienze interculturali a causa delle **incertezze** sorgenti durante lo scambio comunicativo.

Il comportamento e l'atteggiamento delle persone negli scambi interculturali variano a seconda il loro grado di ansietà.

Una forte ansietà può trasformarsi in uno schermo di difesa. Una tensione moderata e degli atteggiamenti positivi permettono di affrontare le sfide con energia.